

# La sicurezza partecipata e il ruolo attivo della comunità territoriale

## La partecipazione dei cittadini nelle politiche di prevenzione

**Bologna, 3 marzo 2023**

© **Gian Guido Nobili**

Responsabile Area Sicurezza Urbana, Legalità e Polizia Locale - Regione Emilia-Romagna  
Coordinatore tecnico Forum Italiano per la Sicurezza Urbana

e-mail: [gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it](mailto:gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it)



# PREVENZIONE COMUNITARIA

---

Si distingue nei seguenti approcci:

- **Organizzazione e Sviluppo della comunità (es. CAP)**
- **Difesa della comunità (es. NW)**

# Neighbourhood Watch

---

- Sorveglianza intenzionale esercitata dai residenti di una certa zona
- Coinvolgimento su base volontaria in attività di prevenzione e controllo dei fenomeni criminali
- Stretta collaborazione con le locali forze di polizia, che hanno funzione di promotore

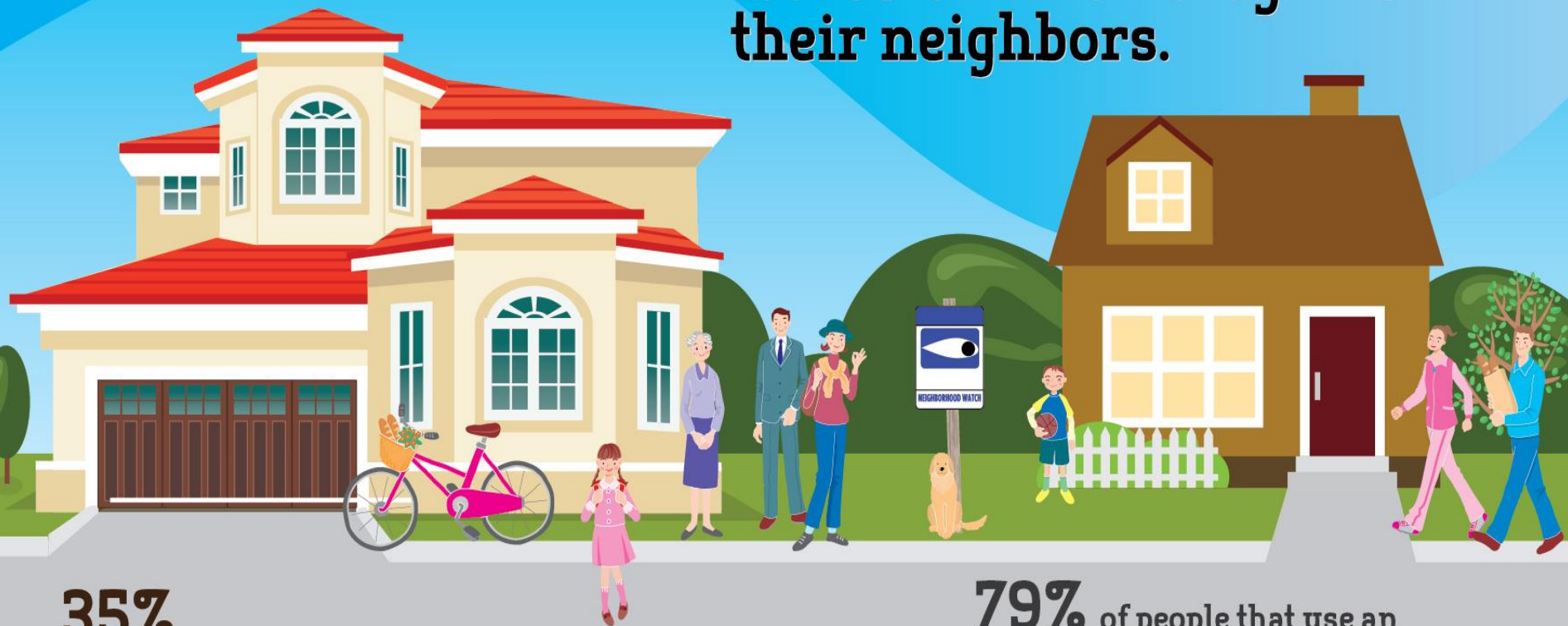
Fondamento teorico: teoria delle opportunità, coesione e controllo sociale informale

# Neighbors who know each other, look out for each other.

## 93%

say it's important for neighbors to look out for one another.

## Over 67% of homeowners feel safer when they know their neighbors.



## 35%

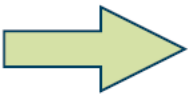
of people who know their neighbors reported that they've shared information with them about crime & safety.

## 79%

of people that use an online neighborhood forum talk with their neighbors in-person at least once a month.

# Neighbourhood Watch all'“emiliana”

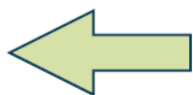
Referente PM  
individuato a  
livello di presidio/  
frazione/prossimità



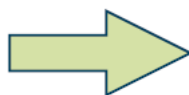
Whatsapp  
Sms  
Incontri periodici



Informazioni di interesse locale  
Allerte per fenomeni che interessano l'area  
Richiesta di collaborazione  
Raccolta di informazioni sul territorio

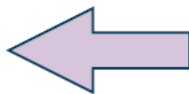


Referente del  
gruppo di  
comunità



Membri del  
gruppo di  
comunità

Gruppo Whatsapp  
di comunità  
Incontri periodici



# Neighbourhood Wardens

## Funzioni:

1. Prevenzione del crimine e degli ASB
2. Promozione dell'inclusione sociale
3. Tutela dell'ambiente

2000/03: 84 wardens schemes (£18,5m)

...ad oggi 500 ws, 3000 volontari impiegati stabilmente (£91m)



**Police Community Support Officers**  
(PCSOs)



# Neighbourhood Wardens all'“emiliana”

Presenza attiva sul territorio,  
aggiuntiva e non sostitutiva  
rispetto a quella della polizia  
locale/nazionale.

## Finalità:

Promuovere l'educazione alla  
convivenza e il rispetto della  
legalità, la mediazione dei  
conflitti, l'integrazione e  
l'inclusione sociale



# Un esempio pratico: il caso degli Assistenti civici a Bologna

L'Assistente civico si occupa dell'area che gli è assegnata: l'uscita di una scuola, un giardino pubblico o una zona intensamente frequentata

Osserva comportamenti spiacevoli o rischiosi per la collettività.

Non interviene con azioni impositive o repressive. Per le emergenze, ha a disposizione un telefono cellulare con il quale può richiedere immediatamente l'intervento delle FFOO.



# L. 94/2009 – Art. 3 commi 40-44

I sindaci, previa intesa con il prefetto, possono avvalersi della collaborazione di **associazioni tra cittadini non armati** al fine di **segnalare** alle Forze di polizia dello Stato o locali, eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale.

Le associazioni sono iscritte in **apposito elenco** tenuto a cura del **prefetto**...

Il prefetto provvede, altresì, al loro periodico monitoraggio..

# Emilia-Romagna - L.R. 24/2003, art. 8 e direttiva sull'utilizzazione del volontariato

**Finalità:** disciplinare in maniera organica e regolare una qualificata attività di segnalazione alle P.M.

- ✓ Subordinazione alla struttura di Polizia Municipale, individuata come referente necessario per la programmazione e la gestione delle attività delle associazioni di volontariato
- ✓ Registro nominativo dei volontari
- ✓ Obbligo di copertura assicurativa per l'amm.ne
- ✓ Formazione dei volontari (almeno 20h.)

# Street Tutor

Art. 9 LR. 24/2003

Nel 2003, per la prima volta in Italia viene regolarizzata, dalla Regione Emilia-Romagna la figura del cosiddetto «Buttafuori» attraverso la previsione del **«Referente per la Sicurezza»**

# Street Tutor

Art. 9 LR. 24/2003

Nel 2009, prima che Referente per la Sicurezza possa uscire dalle prime fasi sperimentali, arriva la L. 94/2009 introduce a livello nazionale gli **Addetti ai Servizi per la Controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo**

La normativa nazionale però limita l'azione degli Addetti ai Servizi di Controllo alle sole aree private.

Ma a partire da quegli anni la mappa dello svago notturno inizia a cambiare...

# Riforma della LR 24/2003 del 2018: Introduzione degli Street Tutor

«1. I **gestori dei locali ed organizzatori di eventi aperti al pubblico**, in particolare nel settore dell'intrattenimento e dello spettacolo, possono utilizzare, **anche su specifica richiesta dell'Ente locale** competente al rilascio dell'autorizzazione, a fronte di motivate esigenze di mantenimento dell'**ordinata e civile convivenza**, gli addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica) in attività di **prevenzione** dei rischi e di **mediazione** dei conflitti **nello spazio, anche pubblico**, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi.»

# Street Tutor

Art. 9 LR. 24/2003

«2. L'attività di cui al comma 1 è qualificata come attività di Street Tutor ed è subordinata al **possesso di specifica autorizzazione** rilasciata dal Comune in cui il soggetto esercita la propria attività per la prima volta e che ha validità **su tutto il territorio regionale** e all'aver frequentato, con profitto, uno specifico **corso di formazione professionale** disciplinato dalla Giunta regionale»

# Street Tutor

Art. 9 LR. 24/2003

L'attività di "Street Tutor" è esercitata sulla base delle indicazioni del gestore in cui si svolge l'intrattenimento, il pubblico spettacolo, la somministrazione di alimenti o di bevande o altra attività, che ne ravvisi la necessità a fronte di motivate esigenze di mantenimento dell'ordinata e civile convivenza.

Sulla base delle medesime motivazioni, l'attività di "Street Tutor" potrà essere richiesta dall'Ente locale competente al rilascio dell'autorizzazione.

# Street Tutor

Art. 9 LR. 24/2003

**Più gestori di locali contigui**, presenti sulla stessa strada, piazza o comunque area, dove le persone si possono muovere senza soluzione di continuità tra l'area pubblica di pertinenza di un locale ed un altro, **possono accordarsi nell'utilizzo di "Street Tutor"** per le finalità della presente direttiva.



# Grazie per l'attenzione

## Domande?

© **Gian Guido Nobili**

e-mail: [gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it](mailto:gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it)